



# **Disposizioni attuative per la concessione delle sale della biblioteca**

Riferimenti:

- “Regolamento della biblioteca” approvato con delibera di Consiglio Comunale del 7 gennaio 2013, n. 9.
- “Regolamento per la concessione del patrocinio e l'erogazione di forme di sostegno economico ad associazioni” approvato con delibera di Consiglio Comunale del 3 dicembre 2012, n. 48.
- Modificato con delibera di Giunta n. 118 del 27 agosto 2018: in vigore dal 26.9.2018



## **1. Premessa**

1. Il presente documento definisce le modalità di concessione delle sale afferenti all'edificio della biblioteca<sup>1</sup> e individua le linee generali per stabilire quando, una particolare richiesta, possa essere soggetta a tariffa agevolata o esonero, completando quanto già definito nel "Regolamento della biblioteca"<sup>2</sup>, nelle tariffe definite annualmente dalla Giunta Comunale e così come richiesto dal "Regolamento per la concessione del patrocinio e l'erogazione di forme a sostegno economico ad associazioni"<sup>3</sup>.
2. Le priorità di intervento, ovvero gli ambiti di azione privilegiati a cui riconoscere agevolazioni per la concessione dei locali della biblioteca in aggiunta a quelli già previsti<sup>2</sup>, si riconoscono e coincidono con quanto dichiarato all'articolo 3.2 del "Regolamento per la concessione del patrocinio e l'erogazione di forme a sostegno economico ad associazioni".

## **2. Concessione**

1. La concessione a pagamento in uso a terzi è subordinata al pagamento di un canone stabilito annualmente, come detto in premessa, dalla Giunta Comunale con propria deliberazione. Il costo comprende la quota di ammortamento dei locali, delle attrezzature e dell'arredo, il costo del personale di sala e le spese di gestione quali energia elettrica, climatizzazione, acqua, manutenzione, tassa rifiuti, assicurazione, ecc..
2. La concessione di utilizzo dei locali della biblioteca è rilasciata dal dirigente o suo delegato a seguito di ricevimento di apposita richiesta.
3. Alla concessione può essere riconosciuta una riduzione tariffaria in base ai criteri definiti nella tabella di Appendice A oltre a quanto definito dal regolamento della biblioteca, riportato per facilità di lettura in Appendice B. In questo caso è necessario acquisire il parere favorevole<sup>4</sup> dell'Assessore alla Cultura e Tradizioni Locali e, se diverso, anche dall'Assessore di riferimento rispetto all'area di intervento in cui ricade l'iniziativa.
4. L'Amministrazione Comunale può riconoscere altre forme di agevolazione (per esempio l'esenzione totale) per specifiche iniziative meritevoli di una riduzione maggiore rispetto a quelle già previste, con apposita delibera di Giunta Comunale.
5. La concessione delle sale per eventi pubblici, potrà essere negata qualora si ravvisi che l'attività proposta, per le sue caratteristiche, rientrando nella tipologia delle iniziative della Biblioteca o dell'Ufficio Cultura, possa essere intesa come promossa dall'Amministrazione. A solo titolo di esempio, sono incluse in tale casistica: presentazioni di libri o video, corsi di formazione specifici, attività di lettura o teatro.
6. E' in ogni caso vietata la sub-concessione a qualsiasi titolo dei locali a favore di terzi.

## **3. Concessione nel periodo pre-elettorale.**

<sup>1</sup> Art. 5 comma 1 del "Regolamento della biblioteca" approvato con delibera di Consiglio Comunale del 7 gennaio 2013, n. 9

<sup>2</sup> Idem - Art. 5 comma 5

<sup>3</sup> Art. 11 comma 1 del "Regolamento per la concessione del patrocinio e l'erogazione di forme a sostegno economico ad associazioni" approvato con delibera di Consiglio Comunale del 3 dicembre 2012 n. 48.

<sup>4</sup> Art. 10 comma 2 del "Regolamento per la concessione del patrocinio e l'erogazione di forme di sostegno economico ad associazioni" approvato con delibera di Consiglio Comunale del 3 dicembre 2012 n. 48.



1. Sono stabilite particolari modalità di concessione delle sale durante il periodo preelettorale e/o prererendario: tale periodo è inteso come dal 30° giorno antecedente fino al giorno prima della data delle consultazioni.
2. L'utilizzo delle sale in tale periodo è soggetto a pagamento di una quota agevolata in base alle tariffe definite annualmente dalla Giunta.
3. La concessione segue le seguenti modalità:
  - a) i soggetti che possono fare domanda di utilizzo delle sale legato alla propaganda elettorale sono:
    - i partiti/gruppi politici/movimenti politici rappresentati nelle liste presenti nelle circoscrizioni elettorali della Camera e del Senato di cui Seriate fa parte;
    - i partiti/gruppi politici/movimenti politici che sono rappresentati nelle liste presenti nei collegi o ripartizioni elettorali diversamente denominate per cui valgono i voti espressi nel Comune di Seriate;
    - i movimenti, i gruppi politici o i partiti che fanno parte e/o costituiscono comitato promotore di referendum o comitato sostenitore del "NO".  
L'autorizzazione all'uso della Sala concessa prima del periodo preelettorale e/o prererendario a soggetti che non rientrano tra quelli individuati, viene sospesa qualora ricada in tale periodo;
  - b) ogni soggetto politico richiedente di cui sopra potrà utilizzare tali sale per una concessione minima di 60 minuti, mentre negli ultimi due giorni utili di campagna elettorale le predette sale potranno essere assegnate a ciascun soggetto politico richiedente di cui sopra per un tempo massimo di 60 minuti;
  - c) nel periodo preelettorale e/o prererendario le sale sono riservate esclusivamente alla campagna elettorale e/o referendaria, ad eccezione delle occupazioni preminenti e prioritarie del Comune di Seriate e della Biblioteca Civica e da altre occupazioni autorizzate prima dell'inizio di detto periodo;
  - d) non possono essere utilizzate più sale contemporaneamente da parte sia dello stesso soggetto che da soggetti diversi;
  - e) nel periodo preelettorale e/o prererendario le richieste di utilizzo delle sale avanzate dai soggetti di cui sopra sono autorizzate tenendo conto dell'ordine di presentazione delle domande alla Biblioteca (la prenotazione telefonica non dà diritto ad alcuna riserva). A tal fine l'addetto al servizio segreteria della Biblioteca indica e sottoscrive sulla richiesta di sala, la data e l'ora di presentazione della stessa. Eventuali cambiamenti di data e spostamenti di orario sono considerati dal punto di vista dei tempi di presentazione come nuove richieste a tutti gli effetti;
  - f) è possibile modificare date e orari di avvenute concessioni solo nel caso in cui le sale risultino disponibili;
  - g) delle occupazioni della Sala Auditorium e del Teatro Tenda che intervengono ai sensi del presente articolo viene data comunicazione alle Forze dell'Ordine (Digos, Carabinieri, Polizia Locale);
  - h) le domande devono essere sottoscritte da persone appositamente e formalmente delegate, restando comunque la biblioteca estranea ad eventuali equivoci e non-accordi che possano intervenire tra i vari soggetti legittimati a richiedere e delegare;
  - i) a seconda dei differenti tipi di consultazione le sale vengono concesse, sino ad esaurimento dei giorni e delle fasce orarie disponibili, come segue:

1. CONSULTAZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI



Una sola volta a ciascuna lista (se in una lista sono raggruppati, con i diversi e distinti simboli o dizioni più gruppi partitici, si tiene conto solo della lista).

Qualora le consultazioni amministrative comunali non si svolgano in concomitanza ad altre consultazioni, le sale sono concessi fino a tre volte a ciascuna lista.

2. CONSULTAZIONI AMMINISTRATIVE PROVINCIALI

Una sola volta a ciascuna lista (se in una lista sono raggruppati, con i diversi e distinti simboli o dizioni più gruppi partitici, si tiene conto solo della lista).

3. CONSULTAZIONI AMMINISTRATIVE REGIONALI

Una sola volta a ciascuna lista (se in una lista sono raggruppati, con i diversi e distinti simboli o dizioni più gruppi partitici, si tiene conto solo della lista).

Preso atto che il nuovo meccanismo di votazione delle Elezioni amministrative regionali si basa solo su liste presentate a livello provinciale, la concessione delle sale è così definita:

- una sola volta ad ognuna delle singole liste che si presentano a livello provinciale.

4. PER TURNO BALLOTTAGGIO A SINDACO

Due volte a ciascuno dei due candidati in lizza.

5. PER TURNO BALLOTTAGGIO A PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Una sola volta a ciascuno dei due candidati in lizza.

6. CONSULTAZIONI REFERENDARIE

Per ciascun referendum una sola volta per i Comitati promotori ed una sola volta per i Comitati sostenitori del "NO".

Indipendentemente dal numero di referendum, una sola volta ad ogni partito o formazione politica presente in Parlamento.

7. CONSULTAZIONI POLITICHE PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Una sola volta a ciascuna lista (se in una lista sono raggruppati, con diversi e distinti simboli o dizioni più gruppi partitici, si tiene conto della lista).

8. CONSULTAZIONI POLITICHE PER L'ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

Una sola volta a ciascuna lista (se in una lista sono raggruppati, con diversi e distinti simboli o dizioni più gruppi partitici, si tiene conto della lista).

9. CONSULTAZIONI COMUNITARIE PER L'ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Una sola volta a ciascuna lista (se in una lista sono raggruppati, con i diversi e distinti simboli o dizioni più gruppi partitici, si tiene conto solo della lista relativa alla nostra Circoscrizione elettorale).



## **APPENDICE A**

### **Criteria per il riconoscimento di una tariffa agevolate**

Riferimento "Disposizioni attuative per la concessione delle sale della biblioteca" art 2.2

Categoria	Tipologia di attività	Riduzione tariffa
1	Eventi pubblici di varia natura che rientrano nelle aree di intervento individuate dall'Amministrazione, in base alle priorità definite all'interno del presente documento, che: <ul style="list-style-type: none"><li>• non presentino fini commerciali anche secondari (promozione di uno specifico prodotto o dell'attività di una particolare società/azienda, ecc.);</li><li>• siano proposti da soggetti che non hanno finalità di lucro;</li><li>• siano ad accesso gratuito.</li></ul>	80%
2	Eventi pubblici di varia natura che rientrano nelle aree di intervento individuate dall'Amministrazione, in base alle priorità definite all'interno del presente documento, che: <ul style="list-style-type: none"><li>• non presentino fini commerciali anche secondari (promozione di uno specifico prodotto o dell'attività di una particolare società/azienda, ecc.);</li><li>• siano ad accesso gratuito o a pagamento di una quota ritenuta congrua.</li></ul>	60%
3	Eventi pubblici di varia natura che rientrano nelle aree di intervento individuate dall'Amministrazione, in base alle priorità definite all'interno del presente documento, che non rientrano nei casi 1 e 2.	30%



**Città di Seriate**

## **APPENDICE B**

### **Estratto del "Regolamento della Biblioteca" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 7 gennaio 2013.**

Riferimento "Disposizioni attuative per la concessione delle sale della biblioteca" art 2.2

#### Articolo 5.5 – "Modalità e criteri per l'utilizzo degli spazi"

Sono esentati dal pagamento del canone le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, con sede in Seriate, per le iniziative dirette agli studenti, ai loro genitori e agli insegnanti. Particolari agevolazioni sono previste per i partiti politici nel periodo pre-elettorale e per attività civiche di natura politica, quando rivestano carattere di partecipazione democratica.